

## IL PRANZO DI BABETTE

ideazione e regia Mirko Artuso  
con Laura Curino - Andrea Pennacchi  
e con Anna e Alessandra Bragagnolo, Davide Zaramella  
drammaturgia Francesco Niccolini  
dall'omonimo racconto di Karen Blixen  
ambientazione e allestimento Andrea Patron  
assistente di scena Alessandra Cavallin  
costumi ideati da Enzo Toma e realizzati da Rosa Tolomio  
produzione La Piccionaia - I Carrara Teatro Stabile di Innovazione

Raccontare e cucinare, sono una sublime forma d'arte, il convivio è un dono, una rivincita.  
Lo spirito e la carne possono condividere la stessa mensa...

Una serata di grande suggestione per una cena raffinata ed un evento teatrale: 50 spettatori attorno ad un tavolo saranno guidati da un'ammaliante Laura Curino ed un intenso Andrea Pennacchi alla scoperta delle vicende di Babette e dei sapori del suo meraviglioso pranzo. Il menù, interpretato di volta in volta da uno chef diverso:

*Amontillado*

*Brodo di tartaruga*

*Blinis demidoff*

*Veuve cliquot*

*Cailles en sarcophage*

*Uva, pesche, fichi freschi*

L'ambientazione ideale è quella che può offrire un ristorante, una villa antica, un luogo libero di trasformarsi per l'occasione, dove narrazione e gusto hanno lo stesso valore, lo stesso spazio. Spiega il regista Mirko Artuso: "Scegliere di fare uno spettacolo teatrale in cui il cibo e l'atto sensuale - rituale del raccontare e del mangiare rappresentano un crocevia del destino, è sfida da virtuosi. Si tratta in sostanza di rendere una sensazione che è principalmente del palato attraverso mezzi, la parola, le immagini e i suoni, che si rivolgono e stimolano altri organi di senso, si tratta di raccontare un miracolo, una magia invisibile attraverso le metamorfosi dei caratteri e le giravolte della storia. Ed è proprio questo che avviene nello spettacolo *Il Pranzo di Babette*, in cui arrendersi all'amore per il cibo significa arrendersi all'amore per la vita. (...)

Per sedere a quella tavola, caro spettatore, bisogna accettare di farsi un regalo coraggioso: il silenzio, l'ascolto, la profondità appunto, che - se non ti farà troppa paura - ti permetterà di vedere (di più: sentire) persone e storie che un tempo, sicuramente, furono anche tue e che, per vanità, timore o troppa

per info e contatti

FEDERICO NEGRO  
+39 3482645885  
federico.negro@lauracurino.it

LAURA CURINO  
info@lauracurino.it

fretta, hai dimenticato, qui, a questa tavola inabissatasi in fondo al mare e poi dimenticata, molto tempo fa".

Debutto: Bassano, OperaEstate Festival, 7 agosto 2002.

FEDERICO NEGRO  
+39 3482645885  
federico.negro@lauracurino.it

per info e contatti

LAURA CURINO  
info@lauracurino.it